

BIAGIO

3 febbraio

Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



Deriva dal gentilizio latino Blasius o Blassius, poi divenuto nome individuale: esso è attestato sin dal III secolo a.C., anche in iscrizioni osche, e correlato a cognomina quali Blasio e Blasionis; etimologicamente, Blasius deriva con tutta probabilità dall'aggettivo blaesus, che vuol dire letteralmente "bleso", "balbuziente", significato analogo a quello dei nomi Barbara e Balbino (per quanto alcune fonti siano più dubbiose sulla sua origine). Per la precisione, il vocabolo latino è un prestito dal greco βλαισός (blaisós), il cui significato originario di "valgo", "con le gambe storte"; il cambio di senso è dovuto forse a un'idea di "lingua blesa" ("lingua storta", "che s'inceppa"). La diffusione del nome è stata considerevolmente aiutata dal culto di san Biagio, vescovo di Sebaste (oltre che da quello di san Biagio, martire a Veroli); è ben diffuso in Italia (ovunque, ma in particolare in Sicilia) e anche in Francia (nella forma Blaise). In Italia, dal nome sono derivati anche diversi cognomi, quali "Biagi", "Biaggi" e "Blasi". In Inghilterra è stato

adottato, principalmente nelle comunità cattoliche, a partire dal XVII secolo; la sua variante Blaze, di cui si riscontra un uso moderno anche al femminile, può in parte riprendere il vocabolo inglese blaze ("incendio", "fuoco", "fiamma", dall'inglese antico bles, "torcia", "tizzone"). La forma croata Blaž, inoltre, può essere considerata anche una variante del nome Blagoj. L'onomastico viene festeggiato tipicamente il 3 febbraio in ricordo di san Biagio, vescovo di Sebaste e martire, invocato contro il mal di gola e la tosse. Con lo stesso nome si ricordano anche, alle date seguenti:

3 febbraio, san Biagio, vescovo di Oretto, martire sotto Nerone; 3 febbraio, san Biagio, pastore in Cappadocia; 6 febbraio, beato Biagio da Cento, sacerdote francescano; 5 aprile, beato Biagio d'Alvernia, religioso domenicano, studente di san Vincenzo Ferrer; 22 giugno, san Biagio, vescovo di Verona; 27 giugno, beato Biagio dall'Aquila, laico francescano,

compagno di san Giovanni da Capestrano; 17 luglio, beato Biagio dell'Incarnazione, diacono mercedario al convento dell'Incarnazione di Valdonquillo in Spagna; 29 novembre, san Biagio, martire con san Demetrio a Veroli.

